

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Premesso che:

- la Società Inerti Puglietta con istanza acquisita al protocollo del Settore n.1045455 del 19.12.06 avanzò richiesta di approvazione del progetto di ricomposizione ambientale mediante il ritombamento della cava denominata "Ex Moscato Amerigo e Biagio" in agro del Comune di Campagna alla Località Arenola (Fg.41, part. nn.36 e 37 e Fg.42, part. n.63), con rocce e terre proveniente dai lavori di ammodernamento dell'autostrada Salerno Reggio Calabria;
- con ulteriore nota del 30/12/2008, la ditta INERTI PUGLIETTA comunicava che avrebbe dato inizio, in data 07/01/2009 ai lavori di ritombamento della cava;
- questo Settore, con nota n° 32866 del 15/01/2009, diffidava la ditta ad intraprendere qualsiasi attività nel sito di cava e con nota n° 8 2917 del 30/01/2009 comunicava il preavviso di rigetto, in quanto la ditta non aveva dimostrato la disponibilità dei suoli;
- la Società Inerti Puglietta, con nota del 28/08/2009, trasmetteva l'atto di compravendita dei terreni interessati dal ritombamento, stipulato in data 16/07/2009 e registrato all'agenzia delle Entrate di Eboli in data 10/08/2009 al n° 5576;
- alla nota n° 4041(n° 32866) la ditta Inerti Puglietta presentò ricorso al TAR Sez. di Salerno che con Ordinanza n° 145/2010 ne sospese l'efficacia in considerazione che la ditta aveva dimostrato la disponibilità dei terreni e della peculiarità dell'intervento richiesto, dando un termine di giorni 40 per le ulteriori determinazioni di questa Amministrazione;
- con nota di questo Settore n° 381888 del 03/05/2010, diretta al Comune di Campagna e al Parco Regionale dei Monti Picentini, in ottemperanza all'Ordinanza TAR sez. di Salerno, ha richiesto il preventivo parere per l'emissione dell'eventuale Decreto Autorizzativo;
- in data 05/05/2010 la ditta inerti Puglietta ha trasmesso lo studio di impatto ambientale relativo all'uso delle cave dismesse, fra cui anche quella di proprietà della ditta Inerti Puglietta, nel comune di Campagna da utilizzare per il deposito del materiale, rocce e terre da scavo, proveniente dall'ammodernamento dell'autostrada SA – RC, approvato con Decreto/VIA/2872 del Ministero dell'Ambiente, con allegato il verbale della conferenza dei Servizi del 07/05/1999, a cui hanno partecipato, dando il proprio assenso agli interventi previsti, tutti gli Enti partecipanti compreso il Comune di Campagna;
- il Comune di Campagna, con nota n° 10096 del 07/05/ 2010, ha richiesto, per il preventivo assenso sul progetto di ricomposizione ambientale, il pagamento dei contributi, dovuti ai sensi della dell'art. 18 della L.R. 54/85, ammontanti ad € 18.000,00;
- con nota n° 422692 del 14/05/2010, questo Settore sollecitava il Parco Regionale dei Monti Picentini a riscontrare la suddetta nota entro 15 giorni, con l'avvertenza che in mancanza di riscontro si potrà emettere il richiesto Decreto Autorizzativo.
- il Comune di Campagna, con nota n° 11649 del 25/05/ 2010, comunicava che la ditta Inerti Puglietta aveva versato gli oneri dovuti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85, per cui dava il proprio assenso per l'emissione del Decreto Autorizzativo, a condizione :
 - 1. che i lavori da realizzarsi devono essere solo ed esclusivamente finalizzati al ripristino ambientale del sito di cava, per consentire la restituzione dell'area alla sua destinazione agricola, annullando di fatto l'impatto ambientale, senza ulteriori escavazioni;**
- cs inoltre veniva precisato che il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire solo mediante apporto di terre e rocce di scavo provenienti dall'ammodernamento dell'Autostrada SA – RC, e che dovranno essere trasmessi al proprio Ufficio gli esami di laboratorio dell'ARPAC, ogni 10.000 mc relativi ai materiali, pena revoca assenso per l'emissione del Decreto Autorizzativo.

Rilevato che:

- ☞ il Comune di Campagna, ha dato il proprio parere positivo;
- ☞ che il Parco dei Monti Picentini non ha dato alcun riscontro alla nota di questo Settore n° 422692 d3el 14/05/2010;

Considerato che:

- ☞ che il Comune di Campagna ha dato il proprio assenso, a condizioni, con la nota n° n° 11649 del 25/05/2010;
- ☞ che il Parco dei monti Picentini, non ha dato alcun riscontro alle note di questo Settore;
- ☞ la ditta ai sensi dell'art. 63 comma 2 delle Norme Tecniche del PRAE ha dimostrato la disponibilità dei materiali, concessi dalla ditta Pizzarotti & C. s.p.a. per un quantitativo pari a mc. 100.000,00, come da ORDINE N. PZ/10222009 del 07/08/2009;
- ☞ i materiali occorrenti per il ritombamento sono quelli previsti dall'art. 52 delle NTA del PRAE e dalle Norme di Attuazione del Parco Regionale dei Monti Picentini;

Visto:

- La L.R. 54/85;
- La L.R. 17/95;
- Il D.P.R. N° 128/1959;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1641 del 30/10/ 2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui si intendono riportate e trascritto di seguito, in accoglimento all'istanza presentata in data 19/12/2006 e successive integrazioni, l'autorizzazione alla ditta INERTI PUGLIETTA, Amministratore Unico sig. Pignata Francesco, nato a Contursi Terme il 28/10/1963 e residente in Campagna alla località Piani di Puglietta, al ritombamento dell'area della cava a fossa, sita in località Arenola del Comune di Campagna, in catasto al foglio di mappa n° 41, part. nn. 36 e 37 e Foglio 42, part. n.63 così come dai grafici vidimati e vistati da questo Settore, che fanno parte integrante del presente Decreto. L'autorizzazione avrà una durata di anni 2 (due) a decorrere dalla notifica del presente Decreto Dirigenziale.

I grafici allegati sono i seguenti:

- ☞ Planimetria catastale;
- ☞ Planimetria quotata stato dei luoghi;
- ☞ Planimetria quotata stato di progetto;
- ☞ Sezioni stato di fatto e di progetto Sezione S.001 S.003;
- ☞ Sezioni stato di fatto e di progetto Sezione S.004 S.006;

I materiali provenienti dall'esterno dell'area di cava e da utilizzare per il ritombamento della fossa, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 186 del DL.vo n° 152/2006 e certificati dall'Autorità Competente preposta e conformemente all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE.

O R D I N A

alla ditta Inerti Puglietta, di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dal Comune di Campagna, e precisamente che i lavori da realizzarsi devono essere solo ed esclusivamente finalizzati al ripristino ambientale del sito di cava, per consentire la restituzione dell'area alla sua destinazione agricola, annullando di fatto l'impatto ambientale, senza ulteriori escavazioni, avvertendo che in caso di mancata osservanza si procederà alla revoca del presente Decreto.

D I S P O N E

che entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto la ditta presenti, a questo Settore, apposita polizza fidejussoria per un importo pari ad € 18.579,75 (70% dell'importo riportato nel Piano Economico Finanziario), pena la decadenza dell'autorizzazione;

che il presente venga inviato in via telematica:

- al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere ;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;
- al Settore Tecnico Amministrativo Foreste di Salerno;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di Campagna, per la notifica al legale rappresentante della ditta INERTI PUGLIETTA s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Amministratore Unico sig. Pignata Francesco, nato a Contursi Terme il 28/10/1963 e residente in Campagna alla località Piani di Puglietta per la notifica, e per quanto di competenza;
- al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato – Via Costantino L'Africano – SALERNO,
- in copia al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
- Al STAPF di Salerno;
- Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Campagna;
- al Parco Regionale dei Monti Picentini - Acerno.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vincenzo Di Muoio